

VareseNews

Bizzozi premia il gruppo: “Fate i complimenti alla squadra”

Pubblicato: Domenica 23 Marzo 2014

Suo malgrado, e non per colpa sua, **Stefano Bizzozi** non fa una grande figura quando risponde «Ci siamo trovati senza di lui, ma non so il perché» alla domanda sull'assenza improvvisa di Keydren Clark. L'allenatore della Cimberio, **lasciato nella circostanza solo dalla società** (nessun dirigente è comparso in sala stampa) fa bene a sottolineare la bella prova di De Nicolao schierato in regia e insiste nel voler dare tutti i meriti del successo su Pistoia ai propri uomini. «Questa sera abbiamo fatto una buona partita, mostrato carattere e soprattutto trovato **continuità dopo un brutto avvio** – spiega nella sala conferenze appena dedicata a Giancarlo Gualco – La squadra poi ha iniziato a difendere con una certa efficacia e ha trovato tiri aperti che ci hanno rimesso in partita: **merito ai ragazzi di averci creduto** e di avere combattuto senza mollare anche nel momento di difficoltà».



(La grinta di Bizzozi nel timeout / Foto S. Raso)

Il tecnico ammette la buona prova degli italiani, anche se la sua filosofia guarda sempre prima al gruppo: «Credo che ogni cosa buona fatta da un singolo giocatore arrivi perché lo stesso è supportato dalla squadra: **De Nicolao e Polonara poi sono stati bravi a sfruttare le occasioni** create. Ma bravi sono stati anche quelli in panchina che hanno sospinto chi era in campo per tutti i 40?. Negli sport di squadra **i singoli emergono solo all'interno del gruppo**». Meriti però ne hanno anche i lunghi e ne ha pure lo stesso coach che – ammette – ha lavorato per **limitare l'impatto del temuto JaJuan Johnson**: «Su di lui avevamo fatto alcune valutazioni e poi deciso di provare ad abbassare il suo impatto sulla

partita. Per questo ho chiesto ai piccoli di andare sempre a rimbalzo, **lasciando ai lunghi il compito di tagliare fuori** Johnson: la mossa è funzionata, e infatti tutti gli esterni hanno chiuso con buoni bottini a partire dagli 8 di Banks. Merito anche dei pivot che, appunto, hanno lavorato bene al tagliafuori: i miei ragazzi sono stati bravi a lavorare su questo aspetto».

Infine da Bizzози un ringraziamento al pubblico, ancora sopra le 4mila unità: «Al di là dell'applauso alla squadra, **l'altra cosa che ho dentro è la voglia di ripagare questo pubblico** incredibile. Magari voi siete abituati, io sono qui da due anni e mi stupisco ogni domenica del supporto che il palazzetto sa dare durante la partita».

Sul fronte opposto **Paolino Moretti non nasconde un po' di delusione** per una partita che in avvio sembrava nelle mani della Tesi Group. «La prima cosa che mi viene in mente è che siamo stati **troppo superficiali nei primi 20'**; avevamo iniziato con la giusta determinazione, un bell'atteggiamento ma anche con l'aggressività che ci contraddistingue. Però abbiamo commesso un grande peccato nella seconda metà del secondo quarto: ci siamo accontentati e abbiamo fatto qualche passo indietro in difesa: **Varese è così rimasta aggrappata alla partita** con alcuni secondi tiri ed è uscita dalla tempesta. Fino a lì la sensazione netta era di un nostro controllo sulla partita, però abbiamo lasciato capire alla Cimberio che la gara fosse ancora aperta e quando l'inerzia è girata siamo stati **puniti da un quarto in cui ci hanno segnato 31 punti**. Lì il match ha cambiato padrone».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it